

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “DELIA REPETTO”

via Circondaria Nord, 39
Castelfranco Emilia (MO)

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E AL BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2021-2023

Sig.ri rappresentanti degli Enti Soci,

l'Amministratore unico, con deliberazione n. 14 del 28 giugno 2021 trasmessa in pari data allo scrivente Revisore unico per la stesura della presente Relazione e l'espressione del relativo parere così come prescritto dall'art. 5 del vigente Regolamento di contabilità, ha approvato:

- il Piano programmatico per il triennio 2021/2023 (allegato A),
- la proposta di Bilancio pluriennale Economico preventivo 2021/2023 (allegato B),
- la proposta di Bilancio annuale economico preventivo 2021 con allegato il documento di Budget 2021 e la pertinente Relazione illustrativa (allegato C).

Con i citati documenti si analizza e descrive il risultato della gestione dell'Ente in ragione del futuro andamento dell'attività istituzionale, nonché, sotto il profilo più strettamente contabile, dei ricavi e dei costi che si prevede, rispettivamente, di conseguire e sostenere.

Al riguardo, si può dare atto che l'Organo amministrativo ha orientato le proprie previsioni valorizzando la *mission* dell'Ente, i dati storici, l'andamento ed i fatti di gestione rilevati nei primi mesi dell'esercizio 2021 e, per quanto possibile, stimando la potenziale evoluzione delle entrate e delle uscite prospetticamente correlate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Con maggiore dettaglio:

A) Il Piano programmatico per il triennio 2021/2023

Il Piano programmatico, nelle sue premesse, richiama i principi ispiratori cui deve informarsi l'attività dell'Ente e che si traducono nel rispetto della dignità della persona, nella riservatezza e nella capacità di offrire una risposta adeguata e sensibile ai bisogni degli ospiti e dei loro cari.

Il Piano delinea, quindi, gli obiettivi di gestione in un insieme di misure, interventi ed iniziative opportunamente declinate in un'ottica di continuità con le scelte gestionali praticate nell'anno 2020 allo scopo di valorizzare gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi residenziali e semiresidenziali offerti alla comunità.

Vi si dedica, opportunamente, un'ampia attenzione all'emergenza sanitaria provocata dalla diffusione del Coronavirus, ai protocolli di prevenzione che dovranno essere mantenuti e, per

quanto possibile, rafforzati, nonché alle modifiche organizzative e strutturali necessarie alla migliore preparazione per il monitoraggio e la gestione dei casi di contagio.

Si aggiunge che il futuro andamento della pandemia rappresenta una variabile che rende inevitabilmente incerta una previsione economico-finanziaria a partire dalla oggettiva difficoltà di stimare il tasso di copertura dei posti di Casa residenza e, non meno, del Centro diurno in riferimento al quale ultimo si ipotizza una riapertura a far tempo dal mese di settembre 2021.

Si dà conto delle asserzioni di fondo assunte per la determinazione dei ricavi e dei costi prospettici assumendo parametri assistenziali invariati e riconfermando la scelta di addebitare agli ospiti la sola spesa relativa ai farmaci non compresi nel prontuario ospedaliero.

Per quanto attiene ai costi, si ribadisce l'intento di ricorrere ai canali di approvvigionamento (MEPA e CONSIP) attraverso i quali è possibile pervenire alle condizioni più convenienti in termini di prezzo.

Gli oneri salariali sono stati stimati per l'intero triennio sulla base del mantenimento dello stesso impianto organizzativo dell'esercizio 2020 e prevedendo di portare avanti una politica di stabilizzazione dei rapporti con la formula del tempo pieno e indeterminato.

Il Budget, inoltre, illustra l'incidenza degli oneri connessi alla gestione dell'emergenza sanitaria per l'acquisto dei presidi medici, dei servizi di smaltimento dei rifiuti speciali, di pulizia ed igienizzazione dei locali, del reperimento di OSS e infermieri per le sostituzioni, per l'acquisizione delle consulenze sanitarie, nonché per il comando di personale dall'Unione del Sorbara per la gestione degli adempimenti derivanti dalle ordinanze regionali.

Nel descritto contesto, la formulazione di una previsione economica per il triennio 2021/2023 si rivela particolarmente ardua.

In tale prospettiva, si dà preliminarmente atto che, in linea generale, gli Enti soci hanno confermato la volontà di assicurare agli ospiti beneficiari dei due servizi gestiti dalla Delia Repetto parametri assistenziali migliorativi rispetto a quelli minimi remunerati dalla tariffa regionale di riferimento e più precisamente:

- nel servizio di Casa Residenza verranno mantenuti 114 minuti giornalieri assistenziali per ospite;
- nel servizio di Centro Diurno per anziani si considera un'apertura per 12 ore giornaliere inclusa la somministrazione della cena sino al 7 marzo 2020;

Ed inoltre si prefigura:

- l'attuazione del Piano triennale di fabbisogno del personale prevedendo l'attivazione di procedure selettive e concorsuali in vista di una progressiva riduzione dell'impiego di lavoro interinale;

- l'individuazione di ulteriori aree di intervento in armonia con le evidenze di uno studio di fattibilità che l'Ente intende portare a termine;

. la realizzazione di investimenti volti a migliorare gli attuali livelli di sicurezza e di confort della struttura;

- l'ottimizzazione della gestione amministrativa evitando duplicazioni e portando al massimo grado la capacità di approntare le procedure di gara per l'acquisto di beni e servizi garantendo un assiduo controllo della riscossione delle rette per prevenire possibili fenomeni di morosità.

Nel delineato scenario, l'Organo amministrativo considera strategico il potenziamento delle collaborazioni istituzionali in essere con l'Unione dei Comuni del Sorbara, con gli organismi distrettuali, con l'AUSL, con le altre ASP attive nel territorio e, da ultimo ma non per importanza, con le altre realtà attive nel privato sociale e nel mondo del volontariato.

Si tratta, ad avviso dello scrivente, di una prospettiva che merita di essere approfondita e, per quanto possibile, tradotta in concrete linee di azione potendo generare sinergie e vantaggi significativi.

I risultati attesi per il triennio in considerazione a fronte delle valutazioni previsionali adottate sono riepilogati nel prospetto di sintesi sotto riportato (arrotondati all'unità di euro):

	2021	2021	2022
Valore della produzione	3.205.967	3.267.209	3.278.009
Costi della produzione	3.079.951	3.133.709	3.144.509
Differenza	126.016	133.500	133.500
Proventi e oneri finanziari	=	=	=
Proventi e oneri straordinari	500	=	=
Risultato prima delle imposte	126.516	133.500	133.500
Imposte dell'esercizio (correnti, differite e anticipate)	126.516	133.500	133.500
Utile netto dell'esercizio	=	=	=

Le stime, in breve, si basano sulle seguenti assunzioni:

Ricavi:

Non si prevedono variazioni per il servizio di CRA onde le relative rette rimarranno invariate per tutto il triennio di riferimento del Piano, mentre per quanto attiene al Centro diurno le rette a carico degli utenti saranno state determinate applicando i nuovi importi così come comunicati alla Committenza, ovvero:

- quota giornaliera (giornata intera con cena): euro 34,50
- quota giornaliera (giornata intera senza cena): euro 29,35
- metà giornata con pasto (6 ore di frequenza): euro 17,00;
- metà giornata senza pasto (4 ore di frequenza): euro 11,00;

- maggiorazione della quota giornaliera applicata pari al 30% in caso di apertura del servizio in giornate festive;
- euro 2,50 quota giornaliera a carico dell'utente in caso di effettiva fruizione del servizio di trasporto (andata e ritorno dal Centro o solo andata o ritorno), confermando a carico del FRNA la restante frazione.

In corrispondenza dell'epidemia da Covid-19, per l'anno 2021 si prevede un tasso di copertura dei posti di casa residenza di 53,73 atteso che dalla metà del mese di gennaio al mese di maggio gli accessi sono stati sospesi, mentre per il Centro diurno relativamente all'anno 2021 il bilancio considera il riavvio del servizio a partire dal prossimo mese di settembre.

Per gli anni 2022 e 2023 è stata assunta una previsione di ricavo sulla base di una copertura media di 58 posti letto per la Casa residenza e di 14 posti per il Centro diurno.

...

Costi:

- il fabbisogno di beni e materiali di consumo è stato stimato avendo riguardo ai consumi registrati nel corso del passato esercizio. La quantificazione ha poi tenuto conto dei costi di acquisto secondo le migliori condizioni tramite MEPA e altre procedure di approvvigionamento. I prezzi sono stati stimati alla luce delle condizioni praticate nei contratti in essere e/o dei listini di riferimento, nonché delle condizioni migliorative di forniture aggiudicate;
- il fabbisogno dei servizi è stato valorizzato, a seconda della loro natura, in base ai canoni contrattualmente concordati, ai consumi storici, con proiezione di diminuzione o crescita, e delle convenzioni CONSIP. Gli importi complessivi sono stati contenuti entro i limiti di compatibilità consentiti dal mantenimento dell'equilibrio di bilancio
E' da osservare che nelle predette categorie di oneri assumono particolare incidenza i costi per l'acquisto di beni, quali materiale sanitario, mobilio, attrezzature e, tra i servizi, le spese per pulizie e la sanificazione dei locali ed il reperimento di OSS e infermieri per consentire le sostituzioni;
- i costi per salari, stipendi ed oneri sociali sono stati determinati in una prospettiva di mantenimento dell'attuale impianto organizzativo dell'ASP, tenuto conto della presenza di personale con prescrizioni, dell'assenza, con diritto alla conservazione del posto, di assenze per terapie salvavita e degli adeguamenti contrattuali a norma di CCNL.
Nella Casa residenza si mantengono due nuclei organizzativi e si prevede, conformemente agli indirizzi organizzativi più sopra ricordati, di proseguire con l'assunzione di personale in rapporto di dipendenza e a tempo pieno;
- i costi per il trasporto degli utenti al Centro diurno sono stati preventivati con riferimento ai soli giorni di apertura.

Per altro verso, il Piano triennale, a fronte delle numerose necessità accumulate negli anni, che non hanno potuto trovare finora soluzione proprio per carenza di risorse, non trascura la necessità di elaborare un consistente e sostenibile Piano degli Investimenti per interventi manutentivi tesi a preservare lo stato di efficienza e le condizioni di utilizzo delle patrimonialità immobiliari.

B) La proposta di Bilancio annuale economico preventivo 2021, il documento di budget e la Relazione illustrativa.

Le risultanze del Conto economico preventivo 2021 possono così schematizzarsi (arrotondati all'unità di euro):

A) Valore della produzione		3.205.967
1) Ricavi per servizi alla persona	1.974.943	
2) Costi capitalizzati	63.897	
3) Variazione rimanenze attività in corso	=	
4) Proventi e ricavi diversi	478.691	
5) Contributi in conto esercizio	688.436	
B) Costi della produzione		3.079.951
6) Acquisti di beni	119.600	
7) Acquisti di servizi	965.845	
8) Godimento beni di terzi	14.980	
9) Spese per il personale	1.785.250	
10) Ammortamenti e svalutazioni	100.714	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e mat. consumo	=	
12) Accantonamenti ai fondi rischi	=	
13) Altri accantonamenti	80.000	
14) Oneri diversi di gestione	13.562	
Differenza tra valore e costi della produzione		126.016
C) Proventi e oneri finanziari		=
15) Proventi da partecipazioni	=	
16) Altri proventi finanziari	=	
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie		=
E) Proventi ed oneri straordinari		500
20) Proventi da:		
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	500	
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		126.516



Imposte sul reddito		126.516
a) IRAP	126.516	
7) IRES	=	
Utile (o perdita) di esercizio		=

Il documento descrive per capitoli le risorse ed i fabbisogni finanziari necessari per la realizzazione degli obiettivi dei servizi oggetto di erogazione nell'anno 2021 avvertendo, in premessa, che l'elaborazione ha avuto luogo prendendo spunto dai dati del consuntivo 2020 benché condizionata da un andamento che ha registrato nei primi 5 mesi del 2021 un forte impatto del Covid-19, con focolai preoccupanti all'interno della Casa di riposo, e tuttavia in un orizzonte di graduale riavvio nello stesso anno della occupazione dei posti letto rimasti inutilizzati.

Ne consegue che un ulteriore fase di *lockdown* che dovesse essere imposta da una ripresa della diffusione del Coronavirus con focolai importanti all'interno dell'ASP muterebbe in peggio la previsione.

Si segnalano, quindi, con un'analisi ampia e approfondita le difficoltà generate dalla pandemia e alla possibilità che la Regione attivi un processo di revisione complessiva del sistema di remunerazione e dell'accreditamento dei servizi per anziani idoneo a tenere conto dell'attuale momento. Evidentemente, un aggiornamento delle condizioni di accreditamento porterebbe ad un miglioramento delle tariffe di rimborso con un'immediata e positiva ricaduta sul bilancio.

Si riferisce anche in ordine ad un tavolo di confronto aperto dalle ASP pubbliche ed Anci Welfare allo scopo di rappresentare alla Regione e all'ASL i costi e le differenze contrattuali che penalizzano i gestori dei servizi socio-sanitari con riferimento alle prestazioni infermieristiche raccogliendo, in proposito, una disponibilità verso un percorso congiunto che individui rinnovate modalità di rimborso di questi costi prevedendo anche soluzioni differenti da quelle attuale praticate (per esempio favorendo modalità di distacco temporaneo massimo triennale di infermieri assunti Asl nelle CRA).

La determinazione delle quote per servizi aggiuntivi e costi non coperti da ricavi a carico dell'Unione Comuni del Sorbara prevede un trasferimento di euro 683.936 destinato ad assorbire, oltre ai parametri migliorativi, gli oneri non coperti dalla tariffa regionale di competenza dell'esercizio 2021 correlati all'emergenza da Covid-19.

Particolare attenzione è poi dedicata agli indicatori di attività con l'intento di rilevare costantemente il tasso di assenza del personale in quanto la previsione di spesa per il personale somministrato a budget si fonda su tassi di assenza attesi.

I costi di gestione ricomprendono tutte le voci di spesa per l'acquisto di beni e di servizi accertati in via previsionale con i criteri descritti nella proposta di bilancio annuale alla cui dettagliata esposizione si rinvia.

Il monitoraggio di tutte le voci di spesa sarà finalizzato a misurare conseguentemente le risorse necessarie alla gestione dei servizi, determinando la possibilità di reindirizzare eventuali economie verso ambiti in cui si manifestassero nuove e/o maggiori esigenze.

La Relazione illustrativa al Bilancio economico di previsione anno 2021 si sofferma sull'opportunità di proseguire il confronto con la Committenza sulla tipologia dei servizi da erogare in base alle mutate esigenze sanitarie determinate dalla pandemia per interrogarsi, in particolare, sui tempi e modi della riapertura del Centro diurno, sulla riconversione di alcuni spazi della Casa residenza e sulla necessità di pervenire ad un aggiornamento del parametro previsto dall'accreditamento per il servizio infermieristico già inadeguato di per sé e divenuto palesemente sottodimensionato durante la gestione della grave emergenza sanitaria che l'Ente ha dovuto affrontare in questo ultimo anno e mezzo.

CONCLUSIONI

L'analisi svolta consente di attestare che il Bilancio pluriennale di previsione 2021-2023 approvato dall'Amministratore unico con determina n. 14 del 28/6/2021 nella sua articolazione di:

- Piano programmatico per il triennio 2021/2023,
- Proposta di Bilancio pluriennale Economico preventivo 2021/2023 con annesso Conto economico preventivo,
- Proposta di Bilancio annuale economico preventivo 2021 con allegato il documento di Budget e la Relazione illustrativa 2021,

contenendo un'illustrazione adeguata e puntuale degli elementi posti a fondamento delle previsioni che vi sono formulate e risultanze congrue e coerenti con gli indirizzi gestionali che vi sono prefigurati nonché, sul piano valutativo, ragionevolmente attendibili avuto riguardo ai programmi e progetti ivi descritti, può definirsi nel suo insieme redatto in conformità alle disposizioni ed ai principi che ne presidono la formazione.

Pertanto, si esprime, parere favorevole alla sua approvazione.

Castelfranco Emilia, 9 luglio 2021

dott. Antonio Tazzioli

